



[Verdi: il risultato non premia l'impegno in Calabria](#)

Dopo il risultato elettorale è tempo di riflessioni profonde, e noi Verdi non ci sottraiamo in alcun modo all'analisi di quelli che sono i dati emersi dalla consultazione. Risultati che ci vedono protagonisti solo in parte, dato che la scelta nazionale è stata quella di diluirsi in una lista unitaria insieme ai socialisti e ai prodiani di Area Civica. E, come ogni volta in cui siamo entrati in soggetti senza una chiara identità a scopo prettamente elettorale, l'esito del voto è stato completamente sfavorevole.

Il partito dei Verdi in questa regione è molto più di quello che

si è visto nelle urne, ma non basta la forte propensione verso i movimenti populistici a spiegare lo 0,96% alla Camera e ancor peggio lo 0,64% preso al Senato. Bisogna riconoscere l'azzardo di un percorso e di scelte che non hanno pagato in alcun modo, anzi ci hanno penalizzato nei confronti di un elettorato abituato a vedere e a votare il sole che ride e non un insieme di simboli, per quanto nobile lo scopo riconosciuto di cercare un compattamento nel centro sinistra italiano. Siamo politici e dunque abituati ad analizzare e a prendere atto delle sconfitte e degli errori, e chi ha responsabilità dovrà necessariamente prendere atto e trarre le dovute conclusioni. Il nostro partito ha scelto di sacrificarsi per l'obiettivo in queste elezioni, lasciando i posti in vista ad altri e allargandosi alla società civile e agli amministratori del territorio.

Questo e altri fattori hanno contribuito al disorientamento del corpo elettorale, che nelle urne ci ha fatto capire quanto sia necessario cambiare rotta. Nonostante il nostro percorso politico sia sempre stato fra la gente, nelle vertenze territoriali, dove c'era da sporcarsi le mani. Non siamo capaci di fare i populistici, di parlare alla pancia della gente, forse anche questo è un nostro limite. Ma passata la sbornia ci si accorgerà che la politica va oltre gli slogan acchiappa applausi, e che c'è bisogno di chi ha fatto cose concrete e continua a battersi in tal senso. I Verdi calabresi apriranno una discussione al proprio interno per analizzare lo stato del rapporto con i cittadini e con i territori e capire cosa debba essere corretto.

Giuseppe Campana

Federazione Verdi Calabria